



# **Comune di Gambolò**

**Provincia di Pavia**

*SERVIZIO Programmazione Strategica – LL.PP.*

## **SERVIZI CIMITERIALI**

**PRESSO IL CIMITERO DI GAMBOLO', DELLA FRAZ. REMONDO' E  
DELLA FRAZ. GARBANA**

**Allegato C1)**

## **SERVIZI CIMITERIALI**





# Comune di Gambolò

Provincia di Pavia

SERVIZIO Programmazione Strategica – LL.PP.

## SERVIZI CIMITERIALI

### CIMITERO CAPOLUOGO – CIMITERO FRAZIONE REMONDO' – GARBANA

#### Descrizione servizi

A. Servizi cimiteriali con oneri a carico dell'utenza;

<b>A1) INUMAZIONI</b>
-----------------------

#### 1. INUMAZIONE DI FERETRO IN CAMPO COMUNE

- Escavazione di fossa a mano e/o con mezzi meccanici di piccole dimensioni, delle dimensioni idonee e comunque non inferiore alle dimensioni previste dalle norme vigenti e dal DPR 285/90;
- Eventuale trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero alla chiesa o in altro luogo interno e sosta per l'eventuale funzione religiosa o civile;
- Trasporto al posto di inumazione;
- Calo del feretro;
- Chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo;
- Trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo idoneo o eventualmente a rifiuto;
- Pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;
- Fornitura in opera di eventuale cippo identificativo in caso di mancata collocazione di lapide o copri tomba da parte dei familiari;
- Ripristino dei cumuli di terra in caso di successivo avvallamento.

#### 2. INUMAZIONE DI RESTI CADAVERICI NON MINERALIZZATI

- Qualora a seguito di esumazione o estumulazione non si rilevino condizioni di completa mineralizzazione e si debba procedere alla inumazione, si procederà come al punto 1. fermo restando che, qualora esistente, la cassa di zinco andrà aperta, ovvero potrà impiegarsi idoneo contenitore realizzato con materiale biodegradabile. (vedasi regolamento comunale di Polizia mortuaria).



# Comune di Gambolò

Provincia di Pavia

SERVIZIO Programmazione Strategica – LL.PP.

## 3. INUMAZIONE DI ARTI ( art.3 DPR 254/03) E FETI DI PROVENIENZA OSPEDALIERA (art.7 DPR 285/90)

- Qualora richiesta l'inumazione, e fermo restando il rispetto della vigente normativa, si provvederà in modo analogo al punto 1.

### A2) TUMULAZIONI

#### 1. TUMULAZIONE IN LOCULI AD APERTURA FRONTALE O LATERALE

- Predisposizione di idonee attrezzature per l'innalzamento dei feretri e/o costruzione di eventuali impalcature;
- Apertura del loculo con rimozione di lapide in marmo od altra chiusura;
- Trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero per l'eventuale funzione religiosa o civile;
- Trasporto al posto di tumulazione;
- Tumulazione nel loculo;
- Chiusura del loculo realizzata con elemento di materiale idoneo a garantire la tenuta ermetica del loculo stesso nonché dotato di adeguata resistenza meccanica (r.r.lombardia n.4/2022);
- Intonacatura della parete di chiusura (incisione/apposizione anagrafica);
- Posa di lastra in marmo in precedenza rimossa e relativo fissaggio;
- Rimozione di eventuali impalcature o attrezzature predisposte;
- Pulizia della zona circostante.

#### 2. TUMULAZIONE IN CAPPELLE DI FAMIGLIA

#### 3. TUMULAZIONE IN TOMBE

- Apertura della tomba o cappella di famiglia con rimozione di lapide, grata e/o altra chiusura in muratura;
- Predisposizione di idonee attrezzature per l'immissione dei feretri e/o del personale;
- Trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero per l'eventuale funzione religiosa o civile;
- Trasporto al posto di tumulazione;
- Chiusura del loculo realizzata con elemento di materiale idoneo a garantire la tenuta ermetica del loculo stesso nonché dotato di adeguata resistenza meccanica (r.r.lombardia n.4/2022);
- Intonacatura delle pareti di chiusura ( incisione/apposizione anagrafica);
- Chiusura della cappella o tomba, con soprastante lastra, lapide o altra chiusura allorché rimossa;
- Rimozione di eventuali impalcature o attrezzature predisposte;
- Pulizia della zona circostante;

#### 4. TUMULAZIONE IN CELLETTE OSSARIO PER RESTI MORTALI E/O CENERI

- Predisposizione di idonee attrezzature per l'innalzamento dei feretri e/o del personale qualora necessario;
- Apertura dell'ossario mediante rimozione di lapide e di eventuale muratura presente;



# Comune di Gambolò

Provincia di Pavia

*SERVIZIO Programmazione Strategica – LL.PP.*

- Trasporto, dell'urna cineraria o della cassetta resti dall'ingresso del cimitero per l'eventuale funzione religiosa o civile;
- Trasporto della cassetta fino al posto di tumulazione;
- Immissione della cassetta nell'ossario;
- Eventuale chiusura dell'ossario con muro di mattoni ad una testa o con altro materiale compatibile con le vigenti disposizioni;
- Rimozione di eventuali impalcature o attrezzature predisposte;
- Pulizia della zona circostante.

## **5. TUMULAZIONE IN LOCULI (qualunque fila) PER RESTI MORTALI E/O CENERI**

## **6. TUMULAZIONE IN LOCULI (tombe o cappelle) PER RESTI MORTALI E/O CENERI**

- Qualora ne ricorrano le condizioni previste dalle norme in vigore, potrà procedersi alla posa di urne cinerarie o cassetta con resti mortali all'interno di loculi (colombari o tombe/cappelle). Le operazioni conseguenti si riconducono a quanto già descritto per le tumulazioni (punti 1 - 2 - 3), fermo realizzazione di chiusura in muratura da adottarsi a seconda dei casi, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

## **7. COLLOCAZIONE RESTI MORTALI CENERI IN OSSARIO /CINERARIO COMUNE**

- Allorquando non sia diversamente disposto dai parenti o per specifica richiesta di questi, a seguito di riduzione in resti o in presenza di ceneri, si provvede alla collocazione in ossario comune. I resti o le ceneri andranno collocate all'interno del manufatto in forma indistinta.  
Gli ossari comuni presenti all'interno dei cimiteri, sono costituiti da manufatti disposti al di sotto del suolo con accesso mediante botola ed idoneo chiusino.  
A seguito dell'apertura dell'accesso, si provvede all'inserimento dei resti / ceneri all'interno del manufatto ed alla successiva chiusura della botola.

### **A3) ESUMAZIONI**

#### **0. RACCOLTA RESTI MORTALI**

- A seguito delle operazioni di esumazione o estumulazione, allorquando le condizioni lo consentano ovvero in presenza di resti cadaverici mineralizzati ed assenza di parti molli, si procede alla raccolta manuale delle ossa, al rispettivo recupero e successiva collocazione in apposito contenitore e seconda del destino dei resti.

#### **1. ESUMAZIONE DA CAMPO COMUNE DI INUMAZIONE, INCLUSO SPOSTAMENTO DI LAPIDE COPRITOMBA CON ACCATASTAMENTO DELLA STESSA ALL'INTERNO DELL'AREA CIMITERIALE**

- Rimozione del cippo, lapide o elemento copri tomba, con spostamento e accatastamento degli elementi nell'area cimiteriale;



# Comune di Gambolò

Provincia di Pavia

*SERVIZIO Programmazione Strategica – LL.PP.*

- Escavazione della fossa a mano o con mezzi meccanici di piccole dimensioni, fino in prossimità della cassa, scavo a mano fino al raggiungimento del feretro, pulizia del coperchio e apertura dello stesso al fine di constatare la possibilità di successive operazioni;

a seguire, una delle seguenti operazioni:

## Intervento A)

- Raccolta dei resti mortali ossei e deposizione nell'ossario comune, se non diversamente disposto;
- Raccolta dei resti mortali ossei e a seguire collocazione in apposita cassetta di zinco se fornita dai parenti, con suo trasporto fino ad altro luogo di sepoltura nell'ambito del cimitero stesso o per cremazione ;
- Raccolta e trasporto dei materiali di risulta dal feretro presso idoneo punto di raccolta e/o cassonetto opportunamente predisposto;
- Chiusura della fossa utilizzando a completamento anche terra recuperata da altre lavorazioni a deposito nell'ambito del cimitero;
- Pulizia zona circostante la tomba;
- Ripristino degli avvallamenti in caso di successivo calo della terra di riporto.

## Intervento B)

- Verifica della presenza di resti cadaverici non mineralizzati, loro recupero e collocazione in fossa di campo comune temporaneo per la successiva mineralizzazione (vedasi punto A1.2 campo indecomposti);

## Intervento C)

- In alternativa a B) Raccolta dei resti non mineralizzati e loro collocazione in apposito contenitore fornito dai parenti, con suo trasporto fino ad altro luogo di sepoltura o comunque nell'ambito del cimitero stesso, ovvero a cremazione;
- Raccolta e trasporto dei materiali di risulta dal feretro presso idoneo punto di raccolta e/o cassonetto;
- Chiusura della fossa utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni a deposito nell'ambito del cimitero;
- Pulizia zona circostante la tomba;
- Ripristino degli avvallamenti in caso di successivo calo della terra di riporto.

## A4) ESTUMULAZIONI

### 1. ESTUMULAZIONE DA LOCULO AD APERTURA FRONTALE O LATERALE

- Predisposizione di idonee attrezzature per la movimentazione dei feretri e/o del personale o costruzione di eventuali impalcature;
- Apertura del loculo mediante rimozione della lapide, demolizione del muro dal quale verrà prelevato il feretro;
- Rimozione del feretro ed abbassamento al piano di carico su mezzo di trasporto;
- Pulizia e disinfezione del loculo con idonei prodotti forniti a cura della ditta appaltatrice;
- Chiusura del loculo svuotato mediante nuova lastra in marmo comprese eventuali borchie/perni;
- Rimozione di eventuali impalcature o attrezzature predisposte.



# Comune di Gambolò

Provincia di Pavia

*SERVIZIO Programmazione Strategica – LL.PP.*

a seguire, una delle seguenti operazioni:

## Intervento A)

- Trasporto del feretro in idoneo posto dove si eseguirà la raccolta dei resti mortali con le seguenti modalità;
- Pulizia del coperchio e apertura dello stesso con raccolta resti mortali che saranno deposti in apposita cassetta di zinco o altro a seconda della successiva collocazione, fornita dai parenti, con suo trasporto fino all'uscita del cimitero o ad altro luogo di sepoltura nell'ambito del cimitero stesso;
- Trasporto dei materiali di risulta del feretro presso idoneo punto di raccolta e/o cassonetto;
- Pulizia della zona circostante.

## Intervento B)

- Trasporto del feretro in idoneo posto dove si eseguirà la raccolta dei resti mortali con le seguenti modalità;
- Pulizia del coperchio e apertura dello stesso, allorché ne ricorrano le condizioni in presenza di resti non mineralizzati, loro collocazione in cassa fornita dai parenti (o rifascio), con suo trasporto fino all'uscita del cimitero o collocazione stesso loculo o altro luogo di sepoltura nell'ambito del cimitero stesso, ovvero a cremazione;
- Trasporto dei materiali di risulta del feretro presso idoneo punto di raccolta e/o cassonetto;
- Pulizia della zona circostante.

## 2. ESTUMULAZIONE DA TOMBE O CAPPELLE DI FAMIGLIA

- Costruzione di eventuali impalcature o predisposizione di idonee attrezzature per la movimentazione del feretro;
- Apertura della tomba o cappella di famiglia con rimozione di lapide, grata e/o altra chiusura, demolizione del muro del loculo dal quale verrà prelevato il feretro;
- Rimozione del feretro e posizionamento al piano di carico su mezzo di trasporto;
- Pulizia e disinfezione del loculo con idonei prodotti forniti a cura della ditta appaltatrice;
- Chiusura della cappella o tomba, con soprastante lastra, lapide o altra chiusura allorché rimossa;
- Rimozione di eventuali impalcature o attrezzature predisposte.

a seguire, una delle seguenti operazioni:

## Intervento A)

- Trasporto del feretro in idoneo posto dove si eseguirà la raccolta dei resti mortali con le seguenti modalità;
- Pulizia del coperchio e apertura dello stesso con raccolta resti mortali che saranno deposti in apposita cassetta di zinco o altro a seconda della successiva collocazione fornita dai parenti, con suo trasporto fino all'uscita del cimitero o ad altro luogo di sepoltura nell'ambito del cimitero stesso;
- Trasporto dei materiali di risulta del feretro presso idoneo punto di raccolta e/o cassonetto;
- Pulizia della zona circostante.

## Intervento B)

- Trasporto del feretro in idoneo posto dove si eseguirà la raccolta dei resti mortali con le seguenti modalità;



# Comune di Gambolò

Provincia di Pavia

## SERVIZIO Programmazione Strategica – LL.PP.

- Pulizia del coperchio e apertura dello stesso, allorquando ne ricorrano le condizioni in presenza di resti non mineralizzati, loro collocazione in cassa fornita dai parenti (o rifascio), con suo trasporto fino all'uscita del cimitero o ad altro luogo di sepoltura nell'ambito del cimitero stesso, ovvero a cremazione;
- Trasporto dei materiali di risulta del feretro presso idoneo punto di raccolta e/o cassonetto;
- Pulizia della zona circostante.

### Intervento C)

- In alternativa ai casi A) e B) sopradescritti ed allorquando ne ricorrano le condizioni, con le modalità stabilite dagli enti preposti, potrà procedersi alla tumulazione dei resti / feretro nella medesima sepoltura. In tal caso si provvederà a:
  - Trasporto del feretro in idoneo posto dove si eseguirà la raccolta dei resti mortali con le seguenti modalità;
  - Pulizia del coperchio e apertura dello stesso. In caso di presenza di resti non mineralizzati loro collocazione in cassa fornita dai parenti (o rifascio);
  - Tumulazione nel loculo;
  - Chiusura del loculo con elementi di materiale idoneo a garantire la tenuta ermetica del loculo stesso, nonché dotato di adeguata resistenza meccanica ( r.r.l. n.4/22 – caratteristiche tecniche loculi)
  - Intonacatura della parete di chiusura;
  - Rimozione di eventuali impalcature o attrezzature predisposte;
  - Pulizia della zona circostante

### 3. ESTUMULAZIONE DI CASSETTE O URNE CINERARIE DA (3) OSSARI , (4) LOCULI, (5) TOMBE O CAPPELLE DI FAMIGLIA.

- Costruzione di eventuali impalcature o predisposizione di idonee attrezzature per la movimentazione della cassetta/urna;
- Apertura dell'ossario, loculo, tomba o cappella di famiglia con rimozione di lapide, grata e/o altra chiusura, demolizione del muro del loculo dal quale verrà prelevata la cassetta o urna;
- Prelievo della cassetta o urna al piano di carico;
- Pulizia dell'elemento e trasporto fino all'uscita del cimitero o ad altro luogo di sepoltura nell'ambito del cimitero stesso;
- Pulizia e disinfezione del loculo con idonei prodotti forniti a cura della ditta appaltatrice;
- Chiusura dell'ossario, loculo, tomba o cappella di famiglia, con riposizionamento di lastra, lapide o altra chiusura allorché rimossa;
- Rimozione di eventuali impalcature o attrezzature predisposte.

### A5 - VARIE

#### 1. APERTURA E CHIUSURA DI LOCULO PER PERDITA LIQUIDI DAL FERETRO

- Costruzione di eventuali impalcature o predisposizione di idonee attrezzature per l'innalzamento del personale e la temporanea rimozione del feretro;
- Apertura del loculo con rimozione della lapide e demolizione del muro dal quale verrà prelevato il feretro;



# Comune di Gambolò

Provincia di Pavia

*SERVIZIO Programmazione Strategica – LL.PP.*

- Rimozione del feretro e deposito in cassa di zinco fornita a cura e spese dei parenti;
- Pulizia e disinfezione del loculo con idonei prodotti forniti a cura della ditta appaltatrice;
- Tumulazione del feretro nel loculo;
- Chiusura del loculo con elementi di materiale idoneo a garantire la tenuta ermetica del loculo stesso, nonché dotato di adeguata resistenza meccanica ( r.r.l. n.4/22 – caratteristiche tecniche loculi) Intonacatura della parete di chiusura( incisione nome) ;
- Rimozione di eventuali impalcature o attrezzature predisposte;
- Pulizia della zona circostante.

## **2. TRASFERIMENTO DI FERETRO DA LOCULO/TOMBA/CAPPELLA AD ALTRA SEPOLTURA NELL'AMBITO DEL MEDESIMO CIMITERO.**

- Nel caso in cui l'utenza manifesti la volontà di trasferire un feretro dalla originaria sepoltura ad altro manufatto presente all'interno dello stesso cimitero, le operazioni da eseguire nel caso consisteranno nel prelievo del feretro dal luogo di tumulazione originario e quindi da loculo, tomba o cappella, verifica delle condizioni di impermeabilità del feretro o in alternativa rifascio, ed il trasferimento dello stesso in altro manufatto, all'interno dello stesso cimitero. Le operazioni connesse sono riassumibili di fatto in una estumulazione con successiva tumulazione e, pertanto, sostanzialmente riconducibili a quanto sopra già descritto.
- Nel caso il prelievo del feretro avvenga da loculo, in qualsiasi fila, occorre procedere oltre che alla pulizia del loculo anche alla sostituzione della lastra in marmo, al fine di rendere disponibile il manufatto per successiva tumulazione.
- Si distinguono i casi :
  - 1) trasferimento da colombaro a tomba/cappella
  - 2) da tomba/cappella ad altra diversa tomba cappella

## **3. INDAGINE PRELIMINARE LOCULO (ROTTURA E CHIUSURA).**

- Qualora l'utenza abbia la necessità di provvedere all'esame delle condizioni del loculo in concessione, in cui è presente feretro, sia esso in colombaro (qualunque fila) o in tomba o in cappella, la Ditta provvederà alla esecuzione delle operazioni necessarie, già descritte per le operazioni di estumulazione. Nel caso di colombari, dopo aver rimosso la muratura a chiusura del manufatto ed aver rilevato le condizioni del loculo in relazione alle esigenze dell'utenza, provvederà al rifacimento della muratura e dell'intonaco a chiusura del loculo ed alla sistemazione degli elementi di rivestimento esterni. L'operazione di cui sopra non prevede l'estrazione di feretro. Nel caso trattasi di tomba o cappella, la ditta provvederà alla apertura del manufatto tomba o cappella provvedendo alla verifica delle condizioni interne e per quanto possibile, elencazione dei feretri presenti con annotazione delle principali dimensioni interne manufatto. Al termine, provvederà alla chiusura del manufatto con la lastra tombale e/o altro.

Il Comune si impegna a fornire uno schema tipo, sul quale riportare le misurazioni da eseguirsi. Tale schema andrà opportunamente adattato dalla Ditta in relazione alla fattispecie riscontrata. Al termine della operazione copia del resoconto dell'indagine andrà consegnata all'utente ed al competente ufficio comunale per archiviazione. Il comune potrà presenziare mediante proprio personale alle operazioni di rilievo; a tal fine la Ditta provvederà preventivamente a comunicare la data dell'intervento.





# Comune di Gambolò

Provincia di Pavia

*SERVIZIO Programmazione Strategica – LL.PP.*

## 4. INTERVENTI EDILI AI MANUFATTI PRIVATI INDISPENSABILI ALLA TUMULAZIONE E/O ESTUMULAZIONE.

- Come descritto nel capitolato d'appalto qualora all'interno di tombe o cappelle private, all'atto dell'apertura del manufatto si riscontri la necessità provvedere, ai fini della imminente tumulazione, a lavori di natura edilizia la cui mancata esecuzione da parte del titolare del manufatto, non rende possibile la corretta operazione di tumulazione, la Ditta dovrà darne immediato avviso all'utente, informando circa i maggiori oneri da sostenere per gli interventi necessari a carico del medesimo. A seguito di accordi con l'utente richiedente, la ditta potrà procedere nella esecuzione degli interventi edili e quindi della tumulazione. Gli interventi di cui trattasi possono ad esempio riguardare il rinforzo o il ridimensionamento della soletta del loculo, che all'atto dell'apertura del manufatto per la tumulazione, non risulti idonea, ovvero la realizzazione della stessa. In tal caso, la ditta a seguito di accordi con l'utente provvederà alla esecuzione degli accorgimenti necessari per adattare la soletta alle necessità operative.

## 5. INTERVENTI DI TUMULAZIONE / ESTUMULAZIONE DI CASSETTE RESTI / URNE CINERARIE CHE INTERESSI LO STESSO MANUFATTO, OGGETTO DI CONTEMPORANEO INTERVENTO.

- Nel caso in cui debba procedersi su richiesta dei familiari ad una tumulazione o estumulazione che interessi lo stesso manufatto ( stesso colombaro o stesso loculo di tomba o cappella) e l'operazione interessa oltre ad un feretro o cassetta/urna, anche altra/e cassetta/e - urna/e, si procederà come sopra descritto fatto salvo l'applicazione di un prezzo riguardante le sole cassette/urne oltre l'operazione "principale" come espresso in tabella prezzi e definito "maggiorazione".  
Ad esempio nel caso di contemporanea tumulazione in colombaro frontale di un feretro e di due cassette resti da porsi nello stesso loculo, verrà applicato il valore dato dalla somma del prezzo ( tumulazione colombaro frontale es.€ X oltre a n.2 "maggiorazioni" pari a  $2xY=2Y$  € per un totale di Euro  $X+2Y$ )

B) Servizi cimiteriali e vari.

### B2. FORNITURA E POSA DI CIPPO IDENTIFICATIVO (inumazioni)

- Costituito da croce di legno di altezza pari a circa 100cm o materiale lapideo, recante targhetta di materiale resistente agli agenti atmosferici, riportante un numero progressivo, nome, cognome, data di nascita e di morte del defunto;
- Il cippo dovrà essere posto in opera in modo da assicurarne la perfetta tenuta e stabilità.

### B3. MESSA IN SICUREZZA MANUFATTI

- Qualora si manifestassero situazioni di pericolo dovute a danni ad elementi cimiteriali, per i quali non risulti possibile l'individuazione dell'originario concessionario, dei familiari dello stesso o per disinteresse di medesimi, ovvero di elementi non concessi, la Ditta dovrà prontamente provvedere ad adottare tutte le misure necessarie al fine di garantire l'incolumità della utenza e la sicurezza dei luoghi; le operazioni connesse alla messa in sicurezza rientrano nell'onere dell'appalto. Sono invece esclusi dagli oneri a carico della Ditta tutti i particolari interventi di ripristino degli elementi che comportano lavorazioni con specifico e cospicuo impegno di materiali.
- Si cita ad es : nel caso in cui dovesse verificarsi il crollo della soletta di copertura di una tomba, la Ditta dovrà prontamente provvedere a delimitare e segnalare la zona interessata, ponendo in sicurezza l'area. La ditta non ha



# Comune di Gambolò

Provincia di Pavia

## SERVIZIO Programmazione Strategica – LL.PP.

l'onere del ripristino della soletta. Questa potrà risultare oggetto di intervento secondo quanto previsto all'art.6 del capitolato;

- nel caso di cedimento di perno a fissaggio di lastra di loculo (colombaro), qualora il fenomeno non rechi urgenti problemi di sicurezza, trattandosi di una operazione di semplice esecuzione, che quindi non richiede uno specifico e cospicuo impegno di materiali, la Ditta dovrà provvedere alla sostituzione dell'elemento di fissaggio.

### B4. RIPRISTINO DI AREE O ELEMENTI COPRITOMBA IN CAMPO COMUNE.

- Qualora dovessero verificarsi cedimenti del terreno, di cippi identificativi o lapidi, in campo comune, la ditta è tenuta ad intervenire con l'esecuzione delle operazioni necessarie al ripristino del terreno o dei manufatti. (riporto e livellamento del terreno, fissaggio del cippo/lapide).
- Nel caso di elementi copritomba o comunque manufatti posti dai familiari, la manutenzione e quindi il ripristino degli stessi, anche se causato da cedimenti del terreno, spetta ai medesimi familiari. Nel caso di inumazioni per le quali non risulti possibile l'individuazione dell'originario concessionario, dei familiari dello stesso o per disinteresse di medesimi, l'elemento copritomba eventualmente danneggiato dovrà essere ripristinato dalla Ditta, specificando che l'intervento di ripristino non prevede la sostituzione di elementi lapidei, irrimediabilmente danneggiati.

### B5. ESUMAZIONI ORDINARIE DISPOSTE DAL COMUNE.

- Qualora il Comune dovesse disporre l'esecuzione di esumazioni ordinarie da campo Comune, la ditta è tenuta ad effettuare tali operazioni. Sono comprese nell'importo dell'appalto n.15 interventi per anno non cumulabili temporalmente. Nel caso il Comune disponesse l'esecuzione di un numero di interventi superiori annualmente a 15, questi andranno remunerati alla Ditta secondo l'importo stabilito dal prezzario approvato.
- Le esumazioni andranno eseguite come descritto dal presente.
- Se non diversamente disposto dai familiari di norma i resti andranno posti in ossario comune. Qualora occorresse cassetta o cassa, questa andrà acquistata dal comune ovvero fornita dalla ditta ed a questa remunerata dal Comune.
- Le operazioni successive alla esumazione disposte dei familiari restano a carico degli stessi.

### B6. TENUTA E PULIZIA DEI DEPOSITI MORTUARI E DEI LOCALI DEPOSITO. FUNZIONI OBITORIALI .

1. I depositi mortuari presenti (cosiddette camere mortuarie – rif. LR 33/09 e smi (LR 14/19 - art 67 bis) andranno tenuti in perfetto stato effettuando interventi di pulizia come sotto descritti:
  2. Spazzatura manuale;
  3. Rimozione di ragnatele od altro;
  4. Spolveratura di porte e finestre interne ed esterne, arredi, punti luce e similari, pareti;
  5. Lavaggio di pavimenti e rivestimenti;
  6. Svuotamento contenitori per rifiuti, con sostituzione di sacchetti idonei.
- La periodicità degli interventi è stabilita in 15 giorni. In ogni caso, qualora si richiedesse l'utilizzo dei locali, gli interventi di pulizia andranno eseguiti sia prima che dopo l'utilizzo stesso.



# **Comune di Gambolò**

**Provincia di Pavia**

---

*SERVIZIO Programmazione Strategica – LL.PP.*

- I locali deposito posti a disposizione della Ditta, andranno comunque tenuti in ordine ed in stato di efficienza, conservando materiali ed attrezzature in modo ordinato ed evitando accatastamenti o posizionamenti alla rinfusa degli stessi. In tali depositi dovrà assolutamente essere vietato l'accesso al pubblico.
- I locali saranno comunque oggetto di pulizia periodica da parte della Ditta con periodicità in grado di garantirne un corretto stato, anche in relazione all'uso, e che non dovrà essere superiore al mese. Gli interventi previsti, per quanto eseguibili in tali locali sono analoghi a quelli sopra descritti.
- Qualora si rilevasse la necessità di utilizzo della camera mortuaria, anche per particolari disposizioni poste da altri enti o autorità, la Ditta avrà l'obbligo di rendere i locali in perfetto stato mediante gli interventi sopradetti oltre a porre a disposizione il personale necessario allo svolgimento diretto e/o indiretto delle funzioni relative all'attività.

## **B7. ESTUMULAZIONI DISPOSTE DAL COMUNE.**

- Qualora si rilevasse la necessità di provvedere alla esecuzione di estumulazioni disposte direttamente dal Comune, siano esse da loculi in qualsiasi fila o tombe / cappelle, le operazioni da svolgersi risultano descritte al par.A4.



# Comune di Gambolò

Provincia di Pavia

SERVIZIO Programmazione Strategica – LL.PP.

